



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARCHEOLOGICI
ARTISTICI E STORICI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

NCT	TSK	(tipo scheda)	A	◇ LIR	(livello di ricerca)	I/V
	NCTR	(codice regione)	09	NCTN	(n. cat. gen.)	59440
	ESC	(ente schedatore)	S16			
	ECP	(ente competente)	S16			
PVC	PVCP	(provincia)	PT	PVCC	(comune)	PESCIA
	PVCF	(frazione)				
	PVCL	(località)				
△ CST	CSTN	(numero d'ordine)	01	CSTD	(denominazione)	Pescia
	CSTA	(carattere amministrativo del c.s.)			Capoluogo municipale	
△ ZUR	ZURN	(numero)		ZURD	(tipo e denominazione)	
△ SET	SETT	(tipo)	SU			
	SETN	(num. del settore)	0	SETD	(denominazione)	
	SETP	(num. nel settore)				
OGT	OGTT	(tipo)	Chiesa			
	OGTQ	(qualificazione)	suffraganea			
	OGTD	(denominazione)	CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA			
UBV	UBVD	(denom. spazio viabilistico affaccio principale)	Piazza Duomo, angolo Via dei Marchi			
	★ UBVN	(numero civico)	0(P)	UBVK	(indic. chilom.)	
CTS	CTSF	(foglio)	88	CTSD	(data foglio)	1953 (1976)
	★ CTSP	(particella)	B/ 110			
★ CDG	CDGG	(indicazione generica)	proprietà Ente ecclesiastico			
	CDGS	(indicazione specifica)	Compagnia del SS. Crocifisso in Santa Maria Maddalena			
	CDGI	(indirizzo)	Via dei Marchi, 1 - Pescia (PT)			
★ ALN	ALNT	(tipo evento)		ALND	(data)	
VIN	VINL	(legge)	L. 1089/1939	VINA	(articolo)	art. 4
	VIND	(estremi provvedimento)	1996/02/10	VINR	(data registr.)	1996/04/17



STU	STUT	(strumento urb. in vigore)	P.R.G. (1977/1995)
	STUN	(sintesi normativa di zona)	Restauro e risanamento conservativo/ Manutenzione ordinaria (zona A1)
□ CRD	CRDR	(sistema di riferimento)	
	CRDX	(longitudine)	CRDY (latitudine)
★ △ AUT	AUTN	(nome autore)	Ciceri Giovan Battista
△ ATB	ATBD	(denominazione ambito culturale)	Tardo barocco
△ REL	RELS	(secolo)	XVII
△ REV	REVS	(secolo)	XVIII
△ PNT	PNTS	(schema)	ad aula
★ △ SVC	SVCM	(materiali)	Pareti portanti: laterizio
★ △ SOF	SOFG	(genere)	Volte
	SOFF	(forma)	a botte unghiate/ a cupola (presbiterio)
★ △ CPM	CPMM	(materiali)	Laterizio: coppi e embrici
	★ USA	(uso attuale)	chiesa della Compagnia del SS. Crocifisso
△ USO	USOD	(uso originario)	chiesa della Compagnia del SS. Crocifisso
★ FTA	FTAN	(negativo)	1 (SBAA FI 6049)
	SFC	(stralcio foglio catastale)	1
★ ALG	ALGT	(tipo)	Stralcio di Mappa Catastale, scala 1: 5.000
★ RSE	RSER	(riferimento argomento)	
	RSEC	(codici)	
★ CMP	CMPD	(data)	1998
	★ FUR	(funzionario responsabile)	Passalacqua R.
	○ OSS	(osservazioni)	Stato di conservazione: Buono. L'esistenza dell'edificio religioso è documentata sin dal XIII secolo, l'aspetto attuale è frutto di ristrutturazioni, avvenute tra il XVII e il XVIII secolo. Nell'antica sacrestia oggi trova sede la

Legenda: NCT (codice univoco), PVC (localizzazione amministrativa), CST (centro storico), ZUR (zona urbana), SET (settore), OGT (oggetto), UBV (ubicazione), CTS (catasto), CDG (condizione giuridica), ALN (mutamenti di titolarità/possesso/detenzione), VIN (vincoli), STU (strumenti urbanistici), CRD (coordinate), AUT (autore), ATB (ambito culturale), REL (cronologia, estremo remoto), REV (cronologia, estremo recente), PNT (pianta), SVC (tipologia costruttiva delle strutture verticali), SOF (tipologia costruttiva delle strutture di orizzontamento), CPM (manto di copertura), USA (uso attuale), USO (uso storico), FTA (fotografie allegate), SFC (stralcio foglio catastale), ALG (elaborati grafici e cartografici), RSE (riferimento altre schede), CMP (compilazione).

◇ Il campo va compilato con la lettera I in caso di scheda inventariale, con la lettera I/V per le schede di inventariazione dei vincoli. In presenza di schede di catalogazione o di precatalogazione già redatte, la lettera V dovrà essere seguita rispettivamente dalle lettere C o P.

★ I campi devono essere considerati ripetitivi.

△ Nella compilazione della scheda inventariale le voci possono essere considerate facoltative ove l'informazione non sia desumibile dall'osservazione diretta dell'opera.

□ Il campo va compilato solo in assenza di indirizzo o, fuori dai centri urbani, di dati catastali disponibili.

○ La compilazione è facoltativa. Il campo può essere utilizzato per brevi note aggiuntive di notizie storico-critiche o altro.

Alle schede di opere vincolate occorre allegare fotocopia dell'atto di vincolo e, ove disponibile, della scheda di catalogo. In presenza della scheda di catalogazione o di precatalogazione è obbligatorio riportare nel sottocampo NCTN il numero di catalogo generale già assegnato. Per le schede di opere vincolate la compilazione del campo autore è obbligatoria.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme di legge 1 giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 gennaio 1913: di conseguenza a non rimuovere parti o elementi, a non apportarvi modificazioni senza preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

Visto del Soprintendente
25 FEB. 1999
25 FEB. 1999
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Mario A. Lolli Ghetti
Roberto Bonalogue

Firma

59440

ALG ALGT 3) Copia del provvedimento di tutela
4) Relazione storico-artistica

ALGN 3

ALGN 4

OSS Compagnia del SS. Crocifisso, alla quale la chiesa è sempre stata collegata.



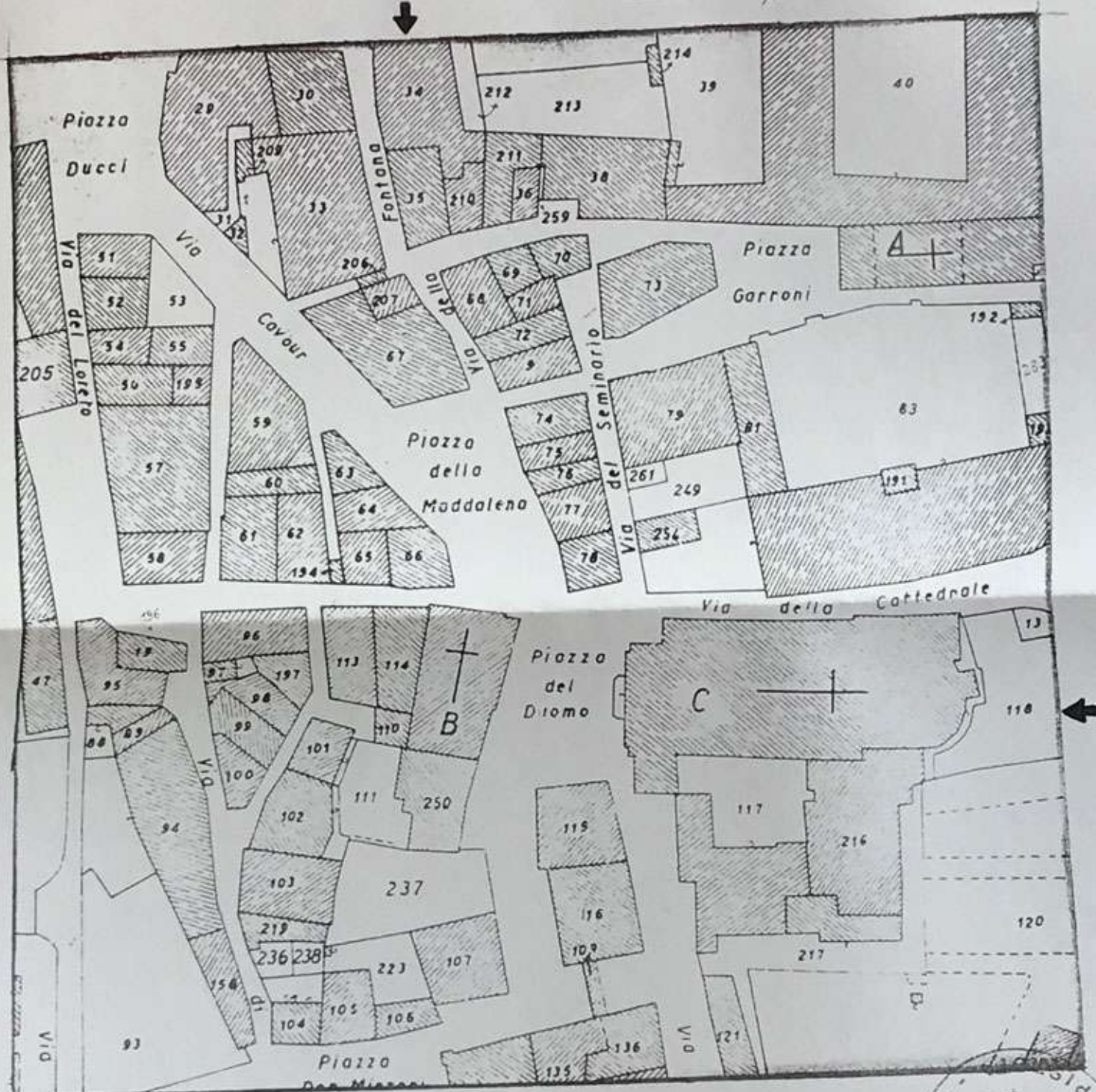
A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
	09/ 59440	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA	16	TOSCANA
ALLEGATO N. 1 PT - PESCIA		CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA Piazza Duomo snc, angolo Via dei Marchi - Pescia (PT)	Estratto di mappa catastale F° 88, part. B/110	1:1000	(1998)

UFFICIO TECNICO ERARIALE PISTOIA

Estratto autentico della mappa del Vigente Catasto

Si rilascia in esenzione dal
l'imposta di registro e tributi
speciali Legge:
R. D. XIV per 160
per uso interesse
della Stato

Comune di Pescia Foglio 88
Richiesta Mod. R.C. - Protocollo n° 3116
Tributi speciali riscossi L. // Si compone di N° 1 schede.
Scala di 1: 1.000



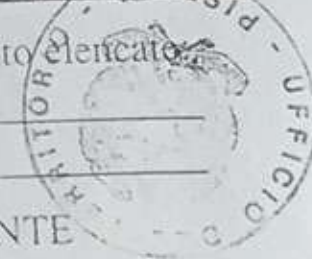
Si autentica la presente fotoreproduzione per le particelle qui di seguito elencate:

B-110 X

Pistoia 28 FEB. 1998

p. IL PRIMO DIRIGENTE
Il Delegato alla firma

[Handwritten signature]



A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

09/ 59440

ITA:

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E
ARCHITETTONICI PER LE PROV. DI FIRENZE E PISTOIA

16

TOSCANA

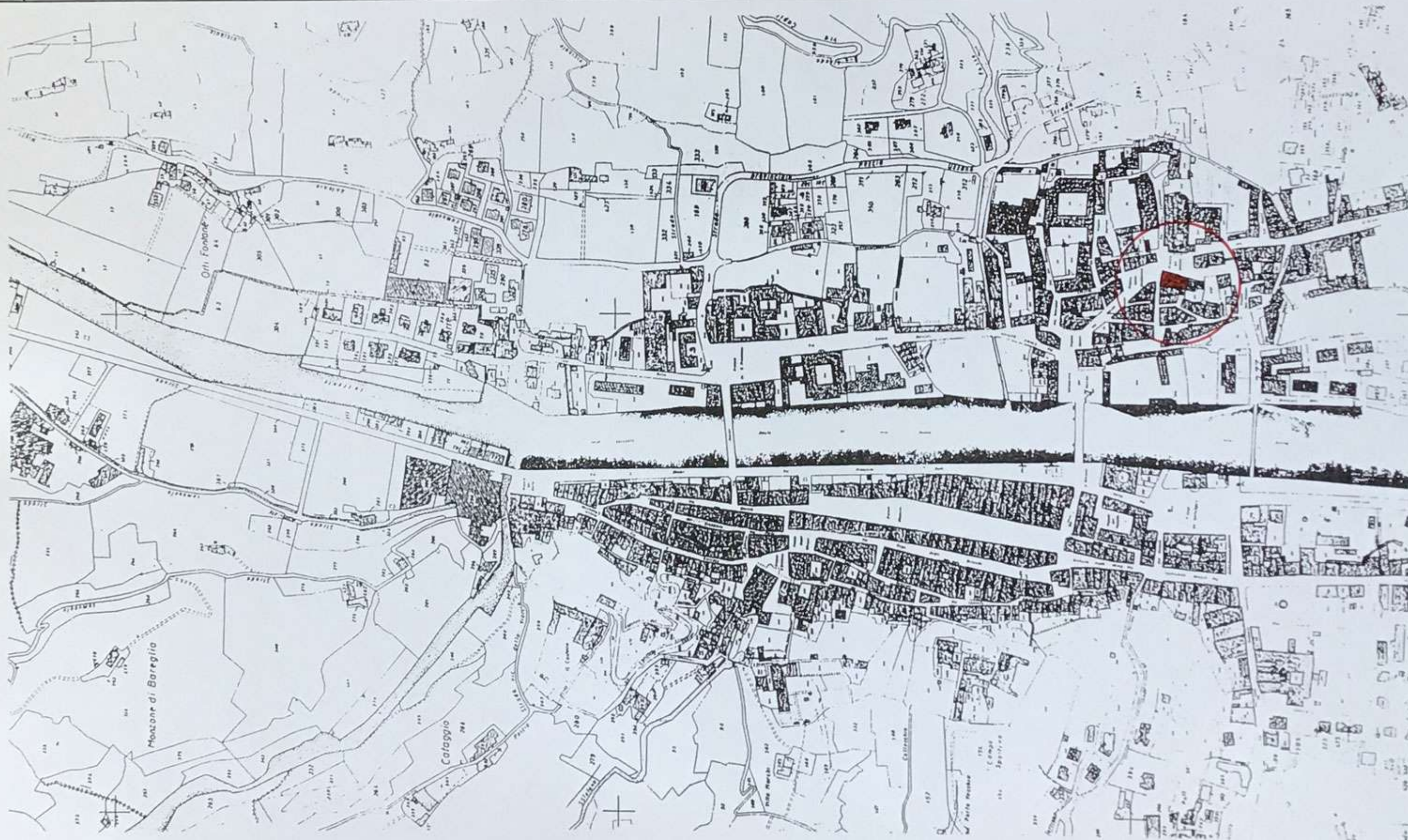
ALLEGATO N. 2 PT - PESCIA

CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA

Stralcio di mappa catastale

1 : 5000

Piazza Duomo snc, angolo Via dei Marchi - Pescia (PT)



1	MODELLO SCHEDA	2	ALLEGATO N.	3	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE
	A				
A/3	N. CATALOGO GENERALE	B	SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA		
	59440				
4	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		ITA		

C	OGGETTO DELLA SCHEDA:	CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA Piazza Duomo snc, angolo via dei Marchi - PESCIA (PT)	
	OGGETTO DELL'ALLEGATO:	Copia del provvedimento di tutela	SCALA 1:

F	DATA	
	ALLEGATO ESEGUITO DA:	1998 Dott. Arch. SEMBRANTI SAVERIO



Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

UFFICIO CENTRALE PER I BENI ~~ARCHITETTONICI~~ ARCHITETTONICI
ARCHEOLOGICI ARTISTICI E STORICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 1 giugno 1939, n.1089, sulla tutela delle cose di
interesse storico - artistico;
VISTO il Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, n.29;

RITENUTO che l'immobile denominato **Chiesa S.Maria Maddalena e Compagnia
del SS.Crocefisso**, sito in provincia di Pistoia, nel
Comune di Pescia, piazza Duomo ang. via dei Marchi, segnato al
N.C.E.U del Comune di Pistoia al foglio n.88 particella n.B,
110, sub 1,2 part. 114 sub 1,2, confinante con la detta piazza,
via dei Marchi e altre proprietà di cui allo stesso foglio n.88,
segnate con le particelle n. 111,112,113,250, come dalla unita
planimetria catastale, presenta interesse particolarmente
importante ai sensi della citata legge per i motivi contenuti
nella relazione storico - artistica allegata, ai sensi dell'art.1;

RITENUTO che l'immobile medesimo è da considerarsi assoggettato "ipse
jure", ai sensi dell'art.4 della citata Legge, alle disposizioni
di tutela contenute nella Legge stessa, in quanto di proprietà di
Ente legalmente riconosciuto;

RILEVATA l'opportunità di esplicitare il vincolo gravante, "ope legis",
sull'immobile, notificandolo al soggetto proprietario e
trascrivendolo presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;

D I C H I A R A

l'immobile denominato **CHIESA S.MARIA MADDALENA E COMPAGNIA DEL
SS.CROCEFISSO**, così come individuato nelle premesse e descritto
nelle allegate planimetria catastale e relazione storico -
artistica, presenta interesse particolarmente importante ai sensi
dell'art.1 della citata legge 1 giugno 1939 n.1089 ed è, pertanto,
da intendersi sottoposto, ai sensi dell'art.4, a tutte le
disposizioni di tutela contenute nella legge stessa.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica fanno parte
integrante del presente atto che sarà notificato, in via
amministrativa al rappresentante della proprietà sopra individuata
ed al Comune di Pescia.





Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

A cura del Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici delle Province di Firenze e Pistoia esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio o, a scelta dell'interessato, avanti il T.A.R. del Lazio, secondo le modalità di cui alla legge 1971\1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 1971\1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 10 FEB. 1996

La presente copia composta di n. ⁻⁷ fogli, a norma degli artt. 7 e 14 della Legge n. 15 del 4.1.1963, è conforme all'originale emesso da questo Ministero.

L'originale rimane depositato presso questo ministero.

La competente Soprintendenza è abilitata a trarne le ulteriori copie necessarie.



IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE
(D.ssa Rita Brucchi Casagrande)

1	MODELLO SCHEDA	2	ALLEGATO N.	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE SOPRINTENDENZA AI BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DI FIRENZE E PISTOIA
	A		4	
A	N. CATALOGO GENERALE		59440	
	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		ITA	

C	OGGETTO DELLA SCHEDA:	CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA Piazza Duomo snc, angolo via dei Marchi - PESCIA (PT)	
	OGGETTO DELL' ALLEGATO:	Relazione storico-artistica	SCALA 1:

F	DATA	1998
	ALLEGATO ESEGUITO DA:	Dott. Arch. SEVERANTI SAVERIO

La chiesa, nel suo sviluppo, una singolare serie di grandi finestre rettangolari a lancia di cui la facciata, invece, è incorniciata da una lunetta e da un frontone modanato ad andamento curvilineo, spezzato ed aggettante. Al centro della composizione una grande finestra rettangolare riquadrata da una importante modanatura composta anche esse, come le precedenti, realizzata in pietra serena.

All'interno, ad aula unica, coperto a volta a botte unghiate nella navata e a cupola sul presbitero, si possono ammirare il bell'apparato decorativo con lunette a stucco con stucchi, opere di Giovan Battista Ciucci e il grande altare maggiore, l'organo scolpito in legno, opera di Andrea Vanni.

Nell'abside si trova l'altare del SS. Crocifisso, alla quale la Chiesa è dedicata e sempre stata collegata.

Vicende storiche e costruttive

sec. XII

Nota sulle precedenti ricostruzioni: l'edificio di un edificio religioso è documentato già dal XII secolo. Alcune fonti riportano che esso nel luogo dove in origine era una antica abbazia benedettina, divenne abbazia solo al XII secolo.

(Bibl. 3, p. 4; Bibl. 4, p. 202)

sec. XVI-XVII (1634-1739)

Trasformazione del precedente edificio religioso nell'attuale Chiesa sull'altare d'organo, dove l'altare, grande ampio altare in pietra, in stile barocco, in questa opera sono presenti dopo di noi, alcune le decorazioni interne a stucco di Giovan Battista Ciucci e

CHIESA DI SANTA MARIA MADDALENA

Piazza Duomo snc, angolo Via dei Marchi - Pescia (PT)

RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Descrizione:

L'esistenza dell'edificio religioso è documentata sin dal XIII secolo. Alcune fonti riportano che sorse nel luogo dove in origine era una antica abbazia benedettina, fiorente, pare, almeno sino al XII secolo. E' nota perchè vi si celebra il culto di un antico Crocifisso in legno di cedro, fatto pervenire a Pescia dalla Contessa Matilde nell'anno 1122, recante l'epigrafe: "Siti heu heus lacrimabatur hinc Deus". L'attuale aspetto architettonico, d'impronta tardo barocca, è dovuto ad ampi interventi di ristrutturazione databili tra il XVII e il XVIII secolo (1684-1739).

Chiesa a pianta rettangolare. All'esterno caratterizzata da superfici interamente intonacate con, sul lato sinistro, una singolare serie di grandi finestre mistilinee a forma di campana. La facciata, invece, è incorniciata da alte lesene e da un frontone modanato ad andamento curvilineo, spezzato ed aggettante. Al centro della composizione una grande finestra mistilinea riquadrata da una importante modanatura composita anch'essa, come le precedenti, realizzata in pietra serena.

All'interno, ad aula unica, coperto a volta a botte unghiata nella navata e a cupola sul presbiterio, si possono ricordare il bell'apparato decorativo con tendaggio a stucco con puttini, opera di Giovan Battista Ciceri e il grande altare maggiore, fondale scenografico della composizione architettonica, opera di Andrea Vaccà.

Nell'attigua antica sacrestia oggi trova sede la Compagnia del SS. Crocifisso, alla quale la Chiesa suffraganea è sempre stata collegata.

Vicende storiche e costruttive:

- sec. XIII: Notizie sulle preeesistenze architettoniche. L'esistenza di un edificio religioso è documentata sin dal XIII secolo. Alcune fonti riportano che sorse nel luogo dove in origine era una antica abbazia benedettina, fiorente almeno sino al XII secolo.
(Bibl. 3, p. 46; Bibl. 4, p. 200)
- secc. XVII-XVIII (1684-1739): Trasformazione del precedente edificio religioso nell'attuale Chiesa suffraganea d'impronta tardo barocca, tramite ampie ristrutturazioni interne ed esterne. Di queste opere sono senz'altro degne di menzione le decorazioni interne a stucco di Giovan Battista Ciceri e

l'imponente Altare Maggiore, fondale scenografico della
composizione architettonica, di Andrea Vaccà.
(Bibl. 1, pp. 376-377; Bibl. 2, p. 74; Bibl. 3, p. 46; Bibl. 4, p.
200)

Bibliografia

- 1) Tigri G., Pistoia e il suo territorio. Pescia e i suoi dintorni, Pistoia 1854, pp. 376-377
- 2) Bernardini G., Memorie sparse della città di Pescia, Pescia 1899, p. 74
- 3) Conti M., Chiesa di Santa Maria Maddalena, in AAVV, Il patrimonio artistico di Pistoia e del suo territorio, Pistoia 1967, p. 46
- 4) Giannessi B., Arte e Architettura in Valdinievole, Chiesa di Santa Maria Maddalena a Pescia, in Giannessi B.-Pruneti L., La Valdinievole. Storia Arte Architettura, Firenze 1997, pp. 200-201

Redatta da: Dott. Arch. Saverio Sembranti

Pistoia, 12/06/1998

